

VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE

Corso di Dottorato in Economia e Finanza

Ciclo di Dottorato: XL

Il giorno 17/01/2025 alle ore 11.00, in modalità telematica su piattaforma Teams, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Dottorato e i membri del Comitato Consultivo, costituito con delibera del Consiglio del Dipartimento in Economia e Finanza in data 19.11.2024, e composto da rappresentanti delle principali Istituzioni pubbliche, bancarie e delle professioni di riferimento del Dottorato EF, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2025/26.

Erano presenti all'incontro:

- per il corso di dottorato: Gaetano Bloise (Coordinatore del Dottorato), Marianna Brunetti (Presidente del Comitato, Direttrice del CEIS, e componente del Collegio Docenti del Dottorato), Mariangela Zoli (componente del Collegio Docenti del Dottorato, e docente del Dottorato).
- per le organizzazioni rappresentative: Gian Luigi Albano (Divisione "Studi e Progetti per le PA", Consip), Giuseppe Pio Dachille (Direzione Centrale Studi e Ricerche, Area Imposte e benefici: Modelli di microsimulazione, rilevazioni ed elaborazioni statistiche, INPS), Domenico Depalo (Ricerca Economica, Divisione Mercato del Lavoro, Banca d'Italia), Costanza Torricelli (Prof.ssa Univ. Modena e Reggio Emilia, STAT-04/A), Andrea Claudio Cosentini (Head of Data Science & AI, Intesa Sanpaolo), Simone Salvadei (Resp. Strutturazione Prodotti Raccolta Retail, Risparmio Postale e Raccolta Retail, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.).

Era assente giustificato: Gionata Castaldi (MEF).

La discussione ha preso in esame:

- La denominazione del Corso di Dottorato.
- Gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato.
- Gli sbocchi previsti.
- I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative.
- I punti di forza e i possibili miglioramenti del programma di Dottorato.

In seguito alla descrizione della struttura e dell'offerta formativa del Dottorato in Economia e Finanza da parte del Coordinatore Prof. Gaetano Bloise, durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

- Obiettivi formativi: La padronanza dei metodi quantitativi sta assumendo una rilevanza sempre maggiore in vari settori dell'economia ed in particolare in ambito bancario, pertanto gli obiettivi formativi del dottorato sono ritenuti dal Comitato molto utili e attuali, con ottime prospettive di impiego futuro. Si riscontra interesse da parte di tutte le istituzioni consultate verso una maggiore collaborazione con i dottorandi e giovani ricercatori.

- Sbocchi previsti: I profili formativi previsti sembrano maggiormente orientati alla carriera accademica auspicabilmente internazionale, mentre si consiglia di orientare la formazione anche verso impieghi in ambito non accademico e nazionale.
- Punti di forza dell'offerta formativa proposta:
La strutturazione delle attività formative (didattica, seminari, workshop) è in linea con le migliori pratiche e gli standard internazionali, ed è considerata di alto livello.
La collaborazione con l'Ente Einaudi per l'Economia e la Finanza (EIEF) è ritenuta molto vantaggiosa per i dottorandi grazie alla possibilità di creare networking con i migliori esperti di levatura internazionale, e di diversificare gli ambienti di formazione e ricerca.
- Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta:
L'ambito finanziario risulta meno rappresentato dell'ambito economico, anche rispetto alla rilevanza ad esso attribuita nella denominazione del corso. In particolare, si potrebbero implementare le tematiche relative a Risk Management, Assicurazioni, Fondi Pensione e Vigilanza, soprattutto nell'ottica di favorire la formazione di profili non accademici, e il mercato del lavoro in ambito nazionale.
(Il Coordinatore ricorda al Comitato la potenziale difficoltà a sostenere l'attivazione di diversi indirizzi di specializzazione a causa dell'esiguo numero di dottorandi selezionati ogni anno. Inoltre, gli interessi di ricerca verso l'ambito finanziario riguardano circa il 20% dei dottorandi.)
Si propone di introdurre una strategia formativa basata sulla differenziazione dei percorsi dottorali per i dottorandi orientati alla carriera accademica e per coloro che ambiscono ad entrare nel mondo del lavoro presso Istituzioni pubbliche e private, Banche, e altre organizzazioni.
Ad esempio, per coloro che sceglieranno di intraprendere una carriera lavorativa in ambito non accademico si consiglia di incentivare esperienze lavorative/consulenziali durante il percorso dottorale, impostare la tesi con un indirizzo più pratico e applicativo, creare percorsi formativi *ad hoc*, creare occasioni di incontro e confronto con esponenti del mondo del lavoro attinenti a campi affini alla formazione dottorale.
(La Presidente del Comitato auspica di intraprendere questo percorso/raggiungere tale obiettivo tramite il lavoro di questo Comitato.)
Valorizzare maggiormente i PhD industriali, in collaborazioni con imprese ed istituzioni.
(Da due anni è attiva una convenzione con la Bdl per la formazione dottorale dei dipendenti.)
Migliorare la collaborazione con altri Atenei romani.
(Il Coordinatore informa il Comitato che al momento il punto di incontro e collaborazione tra i dottorati di area economica sul territorio di Roma è rappresentato dal programma formativo R.E.D. offerto presso la sede dell'EIEF, al quale a partire dal prossimo a.a. 2025/26 contribuirà anche l'Università di Roma La Sapienza.)
Prevedere Crash Courses con materie differenziate a seconda della formazione pregressa dei dottorandi.
- Altre osservazioni:
Il Comitato Consultivo consiglia di:
 - supportare i dottorandi nella scelta dei supervisor.

Il Coordinatore fa presente che da due anni è stato attivato un incontro di orientamento alla ricerca ("Research PhD Faculty Showcase") durante il quale i componenti del Collegio sono invitati a presentare le relative tematiche di ricerca, al fine di promuovere scelte consapevoli.

- incentivare la collaborazione tra dottorandi ed esperti/ricercatori appartenenti ad enti e istituzioni di ricerca.
- sensibilizzare le maggiori istituzioni nazionali a selezionare dirigenti considerando anche le conoscenze apprese durante i percorsi dottorali, al fine di valorizzare maggiormente il percorso formativo di III livello e la capacità di fare ricerca.
- strutturare un percorso formativo e di ricerca con scadenze ben definite e insegnare ai dottorandi l'importanza del rispetto delle tempistiche prefissate, in quanto parte importante degli obiettivi da raggiungere.
- organizzare con i dottorandi incontri individuali di confronto, indirizzo e supporto, ad esempio con cadenza semestrale, in modo da monitorare lo stato di avanzamento della formazione e della ricerca, comprendere le aspirazioni del dottorando ed eventuali variazioni nel tempo, fornire consigli e stimoli, e rilevare eventuali difficoltà.
- incoraggiare la collaborazione tra dottorandi e i lavori di gruppo per fare rete, anche dopo il conseguimento del titolo accademico.

Il Coordinatore informa il Comitato che è in fase di costituzione l'associazione Alumni del PhD EF. Finora il tasso di interesse da parte dei dottori di ricerca contattati tramite LinkedIn è risultato scarso. Si proverà a coinvolgere i dottori di ricerca tramite altri canali e iniziative. Durante il percorso dottorale, anche ai fini pedagogici, il networking tra i dottorandi è favorito e incentivato. Ad esempio i loro uffici sono collocati lungo un intero corridoio, e ai dottorandi del I anno è assegnato un unico ufficio più grande, alla fine del corridoio stesso. Inoltre, la stesura di articoli in collaborazione tra più dottorandi è prassi consolidata, e viene chiesto di cambiare gruppo di co-autori per ciascun lavoro di ricerca.

A conclusione dei lavori, i docenti del Collegio Dottorale esprimono le loro considerazioni (riportate in blu sul verbale) e ringraziano i componenti del Comitato Consultivo per gli utili riscontri e i contributi rilevanti ai fini del miglioramento del Dottorato, riproponendosi di riportare anche nell'ambito del Collegio Docenti gli spunti di riflessione ricevuti ai fini di raccogliere proposte operative in merito.

Infine, i docenti del Collegio chiedono la disponibilità ai membri del Comitato a partecipare ad un incontro formativo e conviviale in presenza con i dottorandi, durante il quale potranno illustrare la propria esperienza professionale e presentare le opportunità di carriera nell'istituzione di afferenza e in quelle similari, in modo da favorire la conoscenza dei dottorandi in merito ad eventuali sbocchi lavorativi. Tale incontro sarà proposto idealmente nel mese di maggio 2025.

L'incontro si chiude alle ore 12.00

Roma, 17 gennaio 2025

I partecipanti prendono visione del presente verbale, e ne accordano i contenuti.

Per le organizzazioni rappresentative:

Gian Luigi Albano

Giuseppe Pio Dachille

Domenico Depalo

Costanza Torricelli

Andrea Claudio Cosentini

Simone Salvadei

Per il corso di dottorato:

Gaetano Bloise

Marianna Brunetti

Mariangela Zoli

Allegati al verbale: Descrizione del programma di Dottorato